



**EUROPEAN CAPITAL  
OF CULTURE**

**Matera**

**Capitale europea della cultura 2019**

**Riunione informale post-designazione**

**Relazione della Giuria di monitoraggio e supporto**

**Bruxelles**

**Settembre 2015**

## **Introduzione**

Questa relazione segue la riunione svoltasi a Bruxelles il 16 settembre 2016 tra Matera, una delle due Capitali europee della cultura (CEC)<sup>1</sup> 2019 e la Giuria di monitoraggio e supporto (la "Giuria"). Si tratta della prima riunione dopo la riunione di selezione dell'ottobre 2014<sup>2</sup> e la designazione formale di Matera come CEC di maggio 2015.

La relazione è indirizzata alla Fondazione Matera-Basilicata 2019 (la Fondazione) a cui spetta la decisione circa una sua più ampia diffusione. La Giuria incoraggia la Fondazione a pubblicare la relazione sul proprio sito web.

## **Partecipanti**

I membri della Giuria:

Sylvia Amann e Cristina Farinha, nominate dal Parlamento europeo 2015-2017

Anu Kivilo e Norbert Riedl, nominati dal Consiglio dell'UE 2013-15

Ulrich Fuchs (Presidente) e la Dott.ssa Suzana Žilič Fišer, nominati dalla Commissione europea 2014-2016

La Dott.ssa Elisabeth Vitouch, nominata dal Comitato delle regioni 2013-2015

Per Matera-Basilicata 2019:

Raffaello Giulio De Ruggieri, Sindaco di Matera

Paolo Verri, Direttore della Fondazione Matera-Basilicata 2019

Rosa Tarantino, Manager sviluppo e relazioni della Fondazione Matera-Basilicata 2019

Antonio Nicoletti, Programmi strategici e fondi UE per il Comune di Matera.

In veste di osservatori sono presenti dei rappresentanti della Commissione europea (Direzione generale "Istruzione e cultura").

## **Rapporto presentato da Matera-Basilicata 2019 e discussione**

La Fondazione ha presentato un rapporto scritto prima della riunione. In tale rapporto si sono descritte le attività svolte a partire dal momento della selezione nel 2014. La Giuria apprezza che il rapporto sia stato pubblicato sul sito web della Fondazione.

---

<sup>1</sup> Le Capitali europee della cultura hanno come base legale la decisione 1622/2006/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32006D1622>

<sup>2</sup> [http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/actions/documents/ecoc/2019/report-italy\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/actions/documents/ecoc/2019/report-italy_en.pdf)

Alla riunione Matera sviluppa una presentazione contenente i seguenti punti:

- Raffaello De Ruggieri, il neo-sindaco di Matera, presenta la squadra che lo accompagna e fa un discorso introduttivo sull'importanza della nomina per la città e sull'impegno del nuovo Consiglio comunale a trasformarla in un grande successo, proseguendo sulle orme di quanto fatto finora. Sottolinea inoltre la proficua collaborazione sviluppata con il Governo regionale e nazionale e la necessità di ottenere il massimo coinvolgimento da parte dei cittadini di Matera e della sua regione a sostegno del progetto nonchè di attirare visitatori da dentro e fuori i confini nazionali in qualità di "cittadini temporanei".
- Paolo Verri spiega quanto accaduto lo scorso anno a Matera e cosa succederà nei prossimi mesi. Il riconoscimento dell'importanza del titolo di CEC è esemplificata dalla decisione del Ministero della Cultura di nominare Capitali italiane della cultura 2015 le altre finaliste della competizione. Matera attualmente sta lavorando con i candidati prescelti per il titolo di Capitale italiana della cultura nel 2016 e 2017 per aiutarli a sfruttare tale opportunità.
- Sin dalla nomina, Matera è stata oggetto di una grande attenzione da parte dei mezzi di comunicazione, che hanno inviato numerose richieste dall'Italia e dall'estero, come nel caso dell'articolo di 18 pagine sul New Yorker. Si stima che sia l'equivalente di un investimento di 15 milioni di euro.
- A dicembre 2014, Paolo Verri e Rossella Tarantino, Direttore e project manager del Comitato Matera 2019, sono stati confermati rispettivamente come Direttore e Manager sviluppo e relazioni della Fondazione Matera-Basilicata 2019 senza gara. Altri componenti del gruppo di lavoro sono stati confermati, come ad esempio il responsabile della comunicazione digitale, in modo tale da non diluire l'attenzione verso il progetto.
- È stato confermato il finanziamento della Regione Basilicata, vincolato contrattualmente nel mese di aprile.
- Ad aprile Matera ha organizzato una riunione sulla comunicazione con le altre CEC (passate e future) che ha prodotto delle raccomandazioni rivolte a vari stakeholders, tra cui la Commissione europea. Matera è pronta a diventare una piattaforma di comunicazione per le CEC.
- Vi è già una forte collaborazione con Plovdiv. È stato organizzato un evento congiunto a Bruxelles, per celebrare la nomina ufficiale delle due città. È stata predisposta una strategia di diffusione comune.
- Matera sta inoltre collaborando con altre CEC e città europee che condividono medesimi problemi nel campo turistico e desiderano introdurre un cambiamento attraverso la cultura.
- Per quanto riguarda la governance, è in corso una ricerca volta a definire il modello migliore per garantire un livello di attuazione di elevata qualità. È già stato istituito un gruppo di coordinamento regionale avente anche funzioni di finanziamento. L'idea è quella di mantenere al minimo la struttura operativa e favorire la co-produzione o la

produzione esterna al fine di favorire lo sviluppo delle capacità nella regione. Dall'altro lato, la Fondazione ha acquisito la personalità giuridica ed è pienamente operativo il Consiglio di amministrazione di cui fanno parte il Sindaco, il Presidente della Regione e la Rettore dell'Università. È in corso la formazione del Consiglio di Indirizzo.

- L'ampliamento dei pubblici è una delle principali aree di attività di Matera, in quanto l'ambizione è quella di coinvolgere la popolazione dei 131 comuni della regione. Il collegamento all'intera regione è molto importante in questo progetto. L'idea è quella di aumentare il coinvolgimento nella cultura dei cittadini di Matera e della sua regione.
- Per quanto riguarda il personale della Fondazione, sono in corso di preparazione un bando di concorso per il direttore amministrativo e per il direttore culturale e saranno lanciati sulla base dei risultati dello studio sul modello di gestione complessiva. È in corso di formazione anche il team consultivo per la direzione artistica in cui sarà coinvolto Joseph Grima. La valutazione sarà effettuata da un ente indipendente, mentre il monitoraggio sarà realizzato in collaborazione con l'Università della Basilicata.
- Sul programma non vi sono cambiamenti di rilievo rispetto al dossier di candidatura. Tuttavia, il team sta rileggendo il dossier di candidatura con l'intenzione di unire alcuni dei temi e dei progetti, riducendone il numero nonché il numero dei cluster a uno per mese, più gli eventi di apertura e chiusura. Allo stesso modo, i progetti principali saranno ridotti a uno alla settimana.
- Al fine di coinvolgere nel migliore dei modi gli operatori culturali locali, è stato deciso che il 10% del budget sarà assegnato mediante bando pubblico così da coinvolgere tutti gli operatori non coinvolti nell'attuale dossier di candidatura.
- I prossimi passaggi saranno la definizione del budget per gli eventi principali e la definizione dei progetti principali per il 2016.
- Infine, sarà dedicata una grande attenzione al rafforzamento delle connessioni con la strategia della città.
- Rosa Tarantino spiega che il budget potrebbe aumentare leggermente rispetto a quanto previsto in fase di selezione (con riferimento specifico al contributo del governo nazionale) e descrive le attività in corso per assicurarle.
- L'idea è quella di coinvolgere il governo nazionale nel gruppo di lavoro interistituzionale al fine di individuare le fonti di finanziamento per ciascuno dei progetti e ottenere un finanziamento nazionale. La Fondazione attualmente sta lavorando al fine di formalizzare il contributo del governo nazionale stimato intorno ai 20 milioni di € anziché i 12 milioni previsti inizialmente.
- Nella dimensione "la città e i cittadini", Matera ha presentato i progetti "Basilicata Fiorita" e "Gardentopia", con una partecipazione stimata di 1.000 cittadini. Si sta formando una comunità intorno alla cultura del verde e sono stati selezionati quattro progetti attraverso un invito a presentare progetti.
- Antonio Nicoletti spiega brevemente il proprio ruolo come consulente per i finanziamenti UE all'interno del Comune, operante in stretta collaborazione con la

Fondazione. Il suo compito è quello di garantire che siano state realizzate a livello urbano tutte le strutture necessarie a ospitare il progetto CEC, anche in termini di accoglienza dei visitatori e di sviluppo delle infrastrutture. Sono in corso le trattative con il Governo nazionale circa l'allentamento dei vincoli del patto di stabilità. È in fase di sviluppo la formazione del personale amministrativo e dei servizi a contatto con i visitatori della città (vigili, conducenti di autobus e taxi, ecc.).

## Discussione

Durante la discussione la Giuria chiede chiarimenti su una serie di questioni e offre la propria esperienza e i propri consigli. Tra gli argomenti trattati vi sono:

- La Giuria accoglie con favore il supporto espresso dal neo-Sindaco al concept e alla visione complessive del progetto CEC quale presentato nel dossier di candidatura originale. Esprime anche il proprio pieno supporto al gruppo operativo che ha portato al successo della candidatura di Matera 2019 nonché i primi passi nella preparazione del progetto CEC da quando la città è stata raccomandata come CEC italiana per il 2019.
  - **Raccomandazione 1:** La Giuria raccomanda che le autorità cittadine e regionali continuino a supportare pienamente la Fondazione e il suo staff e a svolgere un ruolo strategico (e non esecutivo), di facilitazione, di ambasciatori e di essere finanziariamente responsabili nei confronti della Fondazione.
- Per quanto riguarda la scelta dei modelli di governance e di gestione della Fondazione, ancora da determinare, la Giuria prende nota del fatto che i risultati della ricerca in corso saranno presentati molto presto. Esprime tuttavia la propria preoccupazione circa i ritardi già verificatisi.
  - **Raccomandazione 2:** La Giuria raccomanda che la struttura della Fondazione sia decisa e che l'alta dirigenza sia completata il prima possibile (entro la fine del 2015 o all'inizio del 2016) onde evitare ulteriori ritardi che possano mettere a rischio la preparazione dell'anno. Occorre inoltre completare rapidamente l'organigramma e creare un gruppo solido con contratti a lungo termine e competenze chiare.
- La Giuria esprime i propri dubbi circa la scelta di non dotarsi di un direttore artistico ma di un direttore culturale e l'impatto che ciò potrebbe avere sulla guida artistica del progetto. Allo stesso modo, la Giuria esprime i propri dubbi sulla composizione del team artistico. La Fondazione spiega che il Team avrà da 3 a 5 membri non legati alla politica. Dovrà rappresentare le dimensioni locale, regionale, nazionale ed europea. Potranno essere inserite anche una persona responsabile della dimensione "la città e i cittadini" e un esperto in digitalizzazione.

- **Raccomandazione 3:** La Giuria raccomanda a Matera 2019 di definire con chiarezza i ruoli del Team artistico e del senior management e di riconsiderare l'assenza del direttore artistico (al posto di un "manager culturale"). È importante garantire che la direzione artistica sia chiara e comunicata in modo chiaro sia all'interno che all'esterno. Il team artistico dovrebbe comprendere anche rappresentanti locali.
- La Giuria chiede delucidazioni sulla strategia di digitalizzazione, un elemento importante di Matera 2019. Chiede informazioni sui contatti sviluppati con la rete delle università sul patrimonio culturale digitale e se queste contribuiranno finanziariamente al CEC. La Fondazione conferma che le Università forniranno un contributo in natura e daranno un aiuto per la presentazione di progetti a valere su programmi UE come Horizon 2020.
- Per quanto riguarda il budget, la Giuria prende nota dell'intenzione di Matera di fare un uso intensivo dei finanziamenti FESR e FSE come già menzionato nel dossier di candidatura, nonché del loro piano di negoziare con le banche al fine di coprire possibili problemi di cassa con i finanziamenti FESR o FSE. La Giuria accoglie favorevolmente il dialogo in corso con il Governo nazionale al fine di aumentare il contributo finanziario di quest'ultimo al progetto CEC.
  - **Raccomandazione 4:** La Giuria raccomanda a Matera di definire una pianificazione strategica per i prossimi anni in relazione alle loro richieste di finanziamento FESR e FSE (compreso un preciso cronoprogramma e un'individuazione delle necessità di cassa).
  - **Raccomandazione 5:** La Giuria consiglia a Matera di coinvolgere nel proprio Consiglio un rappresentante del Governo nazionale.
  - **Raccomandazione 6:** La Fondazione dovrebbe definire chiaramente i ruoli e le responsabilità della Fondazione e dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda i progetti infrastrutturali, soprattutto perché la spesa in conto capitale prevista è elevata. Di conseguenza, il programma per la pianificazione urbana collegato al programma CEC dovrebbe essere presentato in un futuro prossimo (entro l'inizio del 2016).
- La Giuria è interessata alla strategia di sponsorizzazione e ai suoi risultati e a sapere se sta raccogliendo anche nuovi finanziatori per la cultura. La Fondazione spiega che alcuni sponsor principali sono già stati individuati. La Fondazione è fiduciosa del fatto che i numeri sul finanziamento privato possano essere raggiunti.

- **Raccomandazione 7:** La Giuria raccomanda lo sviluppo di una più chiara strategia di sponsorizzazione, ivi comprese proiezioni precise per le entrate e un piano B in caso di mancato raggiungimento. Queste dovrebbero prevedere piani più realistici per il finanziamento privato.
- La Giuria chiede delucidazioni sulla strategia di comunicazione e sul personale, in quanto il cambiamento dell'immagine della città, specialmente tra i turisti e i tour operator, è una delle finalità del progetto. La Fondazione afferma che vi è un dipendente della Regione che dovrebbe essere distaccato alla comunicazione. La Fondazione sta già lavorando con la RAI per un programma specifico nel 2019. La Fondazione intende destinare altri due posti alla comunicazione, per la pubblicità e la redazione.
- La Giuria comprende che il programma è attualmente in fase di revisione con l'ambizione di accrescere la dimensione europea. Ciò potrebbe comportare il raggruppamento di progetti simili e la semplificazione dei cluster e, di conseguenza, facilitare la gestione del programma e renderlo più facilmente comunicabile. La Giuria apprezza inoltre l'idea di testare un progetto per cluster.
  - **Raccomandazione 8:** La Giuria raccomanda di coinvolgere adeguatamente gli artisti e gli operatori culturali locali nella preparazione del programma, così da favorire lo sviluppo di capacità nel settore.
  - **Raccomandazione 9:** La Giuria raccomanda che la decisione sulle modalità di co-produzione (auto-produzione, co-produzione parziale, esternalizzazione completa) venga presa già in questa fase, tenendo conto del contesto e delle capacità disponibili a Matera. La Giuria consiglia anche di iniziare a creare un elenco dei progetti (compreso il cronoprogramma, il budget, lo stato legale, la dimensione UE e i partner).
  - **Raccomandazione 10:** Oltre a summenzionati punti, la Giuria raccomanda a Matera di continuare a lavorare con le altre città candidate e favorire la cooperazione con le altre CEC.
  - **Raccomandazione 11:** Passando a considerazione di carattere più generale, la Giuria ricorda che il programma di Matera attualmente in esame deve essere in linea con il dossier di candidatura sulla base del quale la città è stata selezionata. In particolare, il programma deve comprendere una forte Dimensione europea (nei suoi tre aspetti), favorire la partecipazione degli abitanti della città e suscitare l'interesse dei cittadini provenienti dall'estero, oltre a essere sostenibile e parte integrante dello sviluppo a lungo termine della città.

## **Prossimi passaggi**

La Giuria desidera essere informata entro la fine del 2015 sul modello di governance scelto dalla Fondazione.

Ad autunno 2016 la Commissione europea inviterà Matera al primo incontro di monitoraggio formale. Prima della riunione, emetterà le linee guida sul contenuto della relazione di avanzamento dei progressi. Tale relazione di avanzamento sarà più dettagliata di quella prodotta per la presente riunione e conterrà i riferimenti alle raccomandazioni comprese in questa relazione-post designazione e nel rapporto di selezione. L'attenzione principale sarà dedicata ai piani per il programma e la Giuria rimane in attesa dei pareri iniziali circa il direttore artistico. La relazione di quella riunione sarà pubblicata sul sito web della Commissione europea.

La Giuria ringrazia la delegazione Matera Basilicata 2019 per la loro relazione e la discussione aperta. Si congratula con loro sugli importanti avanzamenti conseguiti nel primo anno e auspica un altro anno di successi nello sviluppo del progetto CEC.